



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale JOHN KENNY

Il Governatore del Distretto 2070 MARIO BARALDI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club ARMANDO BRATH

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2009-2010: Pres A.Brath - V.Pres. M.Menarini - Pres.Inc. A.Zecchini - Past Pres. M.Fedrigo - Segr. G.Poggi - Tesoriere A.Nanni - Prefetto R.Nanetti - Consiglieri U.Volta, F.Zacà - Istruttore del Club F. Venturi
Responsabile del bollettino: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 33 DEL 23 GIUGNO 2010 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Giovedì 8 Luglio	Giovedì 15 Luglio	Giovedì 22 Luglio
Presidenza R.C. Bologna	Presidenza R.C. Bologna Sud e Bo Ovest G.Marconi	Presidenza R.C. Bo Carducci e Bo Valle dell'Idice
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti
Giovedì 29 Luglio	Giovedì 5 Agosto	Giovedì 12 Agosto
Presidenza R.C.Valle Samoggia	Presidenza R.C. Valle Savena e Bologna Nord	Riunione annullata
Hotel Savoia Regency, Via del Pilastro 2 Con familiari e ospiti	Hotel Savoia Regency, Via del Pilastro 2 Con familiari e ospiti	
Giovedì 19 Agosto	Giovedì 26 Agosto	Giovedì 2 Settembre
Riunione annullata	Presidenza R.C. Bologna Est	Presidenza R.C. Bo Galvani
	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti

MARTEDI' 7 SETTEMBRE: FESTA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNATA 2010-2011 NELLA VILLA DEL PRESIDENTE ZECCHINI

Ore 20,00. Via S.Donato 162, con familiari

VITA DI CLUB

la conviviale del 22 Giugno

Soci presenti: Amati, Bazzani, Bellipario, Boari, Bonazzi, Brath, Ceroni, Cervellati, Chiesi, Cioffi, Coltelli, Corinaldesi, D'Alessandro, De Robertis, Delfini, Fedrigo, Fioritti, Franchini, Francia, Gamberini, Garcea, Gardina, Landi, Lodi, Maresca, Maver, Menarini, Monetti, Muggia, Munari, Nanetti, Nanni, Papaleo, Pedrazzi, Pescerelli, Pizzoli, Poggi, Rimondini, Russomanno, Salvadori, Seren, Simoni, Totò, Tugnoli, Turra, Vannini, Venturi, Vicari, Volta, Zabban, Zanoni, Zappoli Thyrion, Zecchini.

Consorti: Bazzani, Boari, Brath, Chiesi, Coltelli, D'Alessandro, De Robertis, Francia, Garcea, Muggia, Totò, Turra, Venturi, Zecchini.

Ospiti di Soci: dell'Ing. Bazzani il figlio Andrea, il Dott. Enzo Fasanello e Sig.ra Cristina; del Prof. Monetti il nipote Nicola; dell'Arch. Zecchini il figlio Tommaso.

Passaggio delle consegne

tra il Prof. Armando Brath e l'Arch. Andrea Zecchini



Schivo, e quasi costretto a forza ad indossare il tradizionale collare da Presidente, con queste parole **il Pres. Armando Brath** si è accomiato dalla guida del Club, portata a termine con ottimi risultati. Il tutto davanti ad una sala adeguatamente numerosa, con un indice di presenza da record:



“Carissimi Amici, eccoci giunti al momento della relazione di chiusura dell’annata rotariana, occasione in cui è necessario trarre un bilancio. E’ forse doveroso, ma è soprattutto quello che sento naturale fare, iniziare con i ringraziamenti.

Sento di dovervi ringraziare tutti, individualmente, cari Amici, per la fiducia che mi avete accordato al momento della mia elezione a Presidente del Club e poi, sempre, costantemente manifestato durante tutta l’annata rotariana. Vorrei menzionare, fra le persone che mi sono state più vicine ed hanno contribuito al felice esito di questa annata, in primo luogo Romano Nanetti, Prefetto dell’annata, insostituibile, sempre presente nonostante le sue difficili vicende di salute. Poi Gigi Poggi, Segretario inappuntabile, una certezza, e Marcello Menarini, Vice Presidente che, con la sua esperienza, mi ha supportato, con sincera amicizia, in tante occasioni. Un grazie di cuore anche ad Alessandro Nanni, efficientissimo e insostituibile Tesoriere, ed agli altri Consiglieri, Umberto Volta e Fabio Zacà, che hanno svolto un lavoro davvero eccellente. Grazie anche, di cuore, a Gianluigi Coltelli, estensore del bollettino, a Franco Venturi, Istruttore del Club, ed a Ino Boari, presidente della Commissione Programmi, miei preziosi consiglieri in alcune di quelle situazioni, sempre un po’ delicate, in cui un Presidente prima o poi incappa. Sento di dovere ancora ringraziare gli altri Presidenti di Commissione Carlo Cervellati, Nardo Gardina, Pino Bellipario, che hanno svolto un prezioso lavoro. Vorrei ringraziare ancora le nostre bravissime Segretarie, Barbara e Giovanna, che hanno svolto sempre con puntualità ed efficienza il loro lavoro, con cordialità e simpatia. Infine, grazie a mia moglie, che è stata, per me, un punto di riferimento e di equilibrio importante nella conduzione della presidenza rotariana.

Eccomi quindi a tentare di imbastire una breve analisi dell’annata. Vorrei in qualche modo anticipare le

conclusioni della disamina che vado a compiere, esprimendo la mia sincera e profonda soddisfazione per come sono andate le cose in questa annata rotariana. Credo di poter affermare che è stata un'annata importante e significativa per il Club, piacevole nei programmi ed insieme di rafforzamento dell'organico, di consolidamento dei legami interni di amicizia, dell'armonia all'interno del Club e di potenziamento della nostra azione rotariana sul territorio. Ne avevamo bisogno, dopo un periodo un po'... difficile... che abbiamo attraversato in passato.

Mi sento di dire ciò apertamente, di manifestare cioè la mia soddisfazione, stanti le continue, ripetute manifestazioni, spesso calorose, di apprezzamento ricevute per il mio operato e per lo svolgimento dell'annata in generale, manifestazioni che molti di Voi mi hanno espresso in tante, tantissime occasioni, con amicizia ed affetto, incoraggiandomi a proseguire con sempre maggior impegno, dedizione e determinazione nella mia azione di Presidente. Manifestazioni che sono venute da tutti, anche, sorprendentemente, dalle persone, fra Voi, più schive e riservate.

Che dirVi? Grazie, grazie dei tanti apprezzamenti ricevuti, che mi hanno gratificato profondamente e che sono sempre stati lo stimolo per proseguire con entusiasmo in un compito comunque difficile e faticoso.

Non siete Voi amici a dovere ringraziare me, come pure avete fatto in tantissime occasioni, ma io a dovere ringraziare Voi ed a tributare a Voi il merito, almeno gran parte del merito, del felice esito e del successo di questa annata rotariana. La vostra amicizia è stato il carburante, anzi addirittura il motore di questa Presidenza e di questa annata rotariana. Senza di essa molti dei risultati ottenuti sarebbero stati impossibili da raggiungere.

La vita del Club in un'annata rotariana, è un po' come la partecipazione di una squadra ad una competizione sportiva; consentitemi la metafora, in fondo siamo in un pieno svolgimento del Mondiale di calcio. L'allenatore certamente un suo peso ce l'ha, anzi ha un ruolo importante. Ma in campo ci va la formazione. Un buon allenatore non può che ottenere risultati modesti da una formazione scadente. Al contrario, se la formazione è di assoluto livello, come è l'organico dei Soci del nostro Club, come siete Voi individualmente per la vostra professionalità e, cosa ancor più importante, per la Vostra eccellenza nelle doti umane, basta solo un piccolo contributo dell'allenatore affinché la squadra vinca. Certo è comunque vero che l'allenatore è necessario, e deve avere una qualche perizia perché il gioco non cada nell'anarchia, ma basta un allenatore appena bravino per avere risultati eccellenti.

Quindi grazie di cuore a tutti Voi, Amici Soci. Voglio salutarVi con un mio applauso per Voi.

Passo adesso, con l'ausilio di una presentazione al computer ad entrare nel dettaglio dell'annata rotariana. Ricorderete che, nella mia relazione programmatica del 15 settembre 2009, analizzando lo stato di salute del Club, avevo evidenziato come il Club stesse vivendo un momento difficile, piuttosto prolungato, come manifestato dalla continua contrazione dell'organico e da una certa difficoltà nelle relazioni interne. Vi proposi allora come motto dell'annata "Consolidiamo l'amicizia nel Club ... per rafforzare la nostra azione rotariana sul territorio", indicando alcuni obiettivi da conseguire.

Il primo obiettivo era quello della crescita dell'organico, o come usiamo dire dell'effettivo, con l'auspicio che fosse finalmente possibile, dopo anni di gestazione, l'ingresso della componente femminile nel Club. Ebbene nel corso dell'annata siamo passati da 72 soci, tanti eravamo all'inizio, a 80, tanti siamo oggi alla conclusione dell'annata, compreso il neo Socio onorario, Pupi Avati. Dopo diversi anni di contrazione, abbiamo cominciato a crescere di nuovo ed oggi, finalmente, siamo di nuovo a quota ottanta, come in passato; sono molto lieto di ciò. Era un mio obiettivo di inizio annata, che non vi avevo esternato, perché mi appariva di difficile conseguimento. Pur avendo avuto 1 defezione durante l'anno, abbiamo avuto 9 nuovi ingressi, di cui ben 5 sono donne. Finalmente poi il Bologna Sud non è solo un Club maschile, abbandonando la sua anacronistica caratteristica, ma può invece fregiarsi della presenza di una componente di soci di sesso femminile, di chiara e riconosciuta eccellenza professionale. Componente che sicuramente, rotto l'impenetrabile muraglia di fortificazione, di cui Roberto Landi, altro amico che voglio ringraziare e ricordare per il suo contributo, ci ha così efficacemente parlato, crescerà nel futuro.

Il secondo obiettivo, che vi avevo esternato nel discorso programmatico, era quello di aumentare il livello di partecipazione dei soci alla vita del Club, innanzitutto l'assiduità. Ebbene anche qui devo dirmi soddisfatto: abbiamo avuto una presenza media del 55.0% circa nel primo semestre contro una media del 50.0% nei cinque anni precedenti, e del 50.8% nel secondo semestre contro il 44.8 della media dei cinque anni precedenti; in entrambi i casi la presenza è stata quest'anno la più elevata fra quelle riscontrate nei cinque anni precedenti. Come non dirsi soddisfatti? Ebbene, non me ne vogliate, io non lo sono del tutto. Abbiamo avuto alcune serate, con affluenze troppo basse, inferiori al 40%, a fronte di una programmazione comunque di livello, per la concomitanza di eventi sportivi o altro ed abbiamo ancora uno "zoccolo duro" di Soci assai poco assidui: 6 soci con presenza inferiore al 3%, 9 inferiore al 10%; 17 inferiore al 20% ed è

soprattutto quest'ultimo numero, più degli altri, che mi lascia una qualche insoddisfazione. Ci rimane, certo, la consolazione di essere il Club che, almeno quest'anno, ha avuto le presenze più elevate fra tutti i 6 Club Rotary felsinei di tradizione più consolidata.

Il terzo obiettivo, che vi avevo proposto nel discorso programmatico di settembre, era quello di consolidare l'amicizia prevedendo, oltre ad una programmazione di relazioni di alto livello, anche altre iniziative aggreganti, quali spettacoli, mostre d'arte, gite. Credo che le occasioni non siano mancate: il 13 ottobre al Comunale a vedere la Bohème di Puccini, il 21 Novembre al Mart di Rovereto, il 29 Novembre il Concerto in San Petronio dei 12 Violoncelli della mitica orchestra dei Berliner Philharmoniker, il 16 marzo ad ascoltare Mozart e Beethoven al concerto della Orchestra Filarmonica del Comunale di Bologna diretta da Sir Neville Marriner, e dulcis in fundo l'8 Maggio alla gita lungo il Po, nelle terre del Culatello e del Maestro Verdi, all'Antica Corte Pallavicina di Massimo Spigaroli. Senza dimenticare infine l'11 Giugno nella cantina di Nardo Giardina ad ascoltare la mitica Doctor Dixie Jazz Band.

Il quarto obiettivo che vi avevo indicato era quello del rafforzamento della nostra azione rotariana sul territorio, potenziando i Services rivolti al territorio medesimo. Il nostro Club ha sempre avuto una tradizione di eccellenza nei service internazionali, grazie all'azione encomiabile di alcuni Soci, quali Nardo Giardina, Arturo Vicari ed altri Soci che erano con noi in passato. Io ho sempre ritenuto che, senza indebolire questa azione meritoria, andasse rafforzata l'azione rotariana diretta al territorio di pertinenza, proprio nell'ottica di consolidare il rapporto tra il Club e la società in cui esso si colloca. Tanto abbiamo fatto, o iniziato a fare quest'anno. Vorrei ricordare il Service sull'alfabetizzazione svolto a favore del Punto di Ascolto e Indirizzo Città di Bologna, in cui, oltre a varie altre azioni, alcuni Soci, Ino Boari e Gabriele Garcea, che vorrei ringraziare di cuore hanno svolto attività di docenza ad una scuola per extracomunitari, attività apprezzatissima, a dimostrazione che le nostre competenze poste a servizio del territorio possono rivelarsi spesso ben più preziose di elargizioni di denaro purtroppo sempre modeste che, con il nostro magro bilancio, possiamo conferire ai nostri Services. Vorrei ricordare anche il Service a favore dell'Hospice Seragnoli di Bentivoglio, la prosecuzione del Service "Che Piacere", iniziato sotto la presidenza di Beppe Martorana, il nostro contributo alla biblioteca di Storia dell'Arte della Fondazione Federico Zeri.

Vi ho rubato molto tempo, troppo! Ma consentitemi di dire qualcosa sulla mia esperienza personale da Presidente del Rotary. Questa presidenza è stato un momento di crescita personale importante. Quando mi è stato proposto di fare il presidente, tre anni fa circa, non era la prima volta che accadeva. Era già accaduto in anni passati, varie volte. Ma avevo sempre declinato con determinazione l'invito o le sollecitazioni, spesso anche un po' pressanti, a motivo dei miei impegni universitari e professionali, che, credetemi, mi hanno sempre lasciato assai poco tempo per il resto. Quando me lo chiesero ancora, con vibrata insistenza, tre anni fa, non mi sentii più di rifiutare: il Club veniva da una situazione difficile, un presidente dimissionario, la carta costitutiva che stava quasi per essere ritirata, un'atmosfera nel Club obiettivamente non certo serena. Pensai che era nei miei doveri fare il Presidente, prima poi, e che forse sarebbe stato meglio farlo in un momento obiettivamente difficile della vita del Club, quando il compito non era del tutto routinario, l'esito non era scontato e avrei potuto dare il meglio di me stesso. In fondo mi sono sempre piaciute le sfide difficili. E mi chiedevo se io effettivamente sarei stato capace di dare qualcosa di veramente buono al mio Club. Ero molto dubbioso all'assunzione del compito.

Non che mi mancassero i traguardi professionali raggiunti, ma, dentro di me, mi sentivo poco tagliato per questa avventura. Alla fine sono molto soddisfatto come lo è chi porta a compimento, credo positivamente, un compito che gli pareva arduo e forse non adatto ai suoi mezzi ed alle sue capacità.

Bene! Vorrei concludere questa mia relazione di chiusura con una breve citazione che forse racchiude il senso del mio percorso da Presidente del Club.

"There's no thrill in easy sailing, when the sky is clear and blue. There's no joy in merely doing things which anyone can do. But there is some fulfillment that is mighty sweet to take, when you reach a destination you thought you couldn't make" ("Non vi è emozione nella navigazione facile, quando il cielo è terso ed azzurro. Non vi è piacere nel fare semplicemente cose che chiunque può fare. Ma c'è un certo appagamento che è molto dolce sopportare, quando raggiungi una meta che non pensavi avresti potuto realizzare" – Anonimo)

E' stata un'annata credo molto positiva e, per me, certamente un'esperienza unica. Altrettanto positiva sarà certamente l'annata che il mio caro amico Andrea si accinge a condurre.

Infine, in conclusione, grazie, grazie ancora a questa magnifica squadra. Conoscendovi meglio ed avendo avuto l'occasione di frequentarvi di più, ho scoperto delle persone di grande spessore interiore, degli amici veri e mi sento davvero più ricco.

Grazie a tutti Voi dell'amicizia che mi avete dato. Vi abbraccio"

Armando

A questo punto, scambiato il collare, ha preso la parola
l'Incoming Andrea Zecchini:

“Sono trascorsi 8 anni da quando l'amico Maurizio Papaleo mi ha proposto al Club, e l'allora Pres. Maver mi ha appuntato sulla giacca il nostro distintivo. In quel momento non avrei certamente potuto immaginare che un giorno sarei stato chiamato a rappresentare e dirigere il nostro prestigioso Club. Ma è da quando, due anni or sono, mi avete nominato “incoming” che ho realmente maturato una maggiore conoscenza del Rotary: con la presenza nel C.D. con la partecipazione al seminario per i Presidenti eletti, con i numerosi incontri con gli altri Presidenti del Felsineo, sia in carica che incoming, con gli Assistenti e con il Governatore stesso, che per il prossimo anno sarà Vinicio Ferracci di Livorno, il quale ci ha già indicato le linee guida per l'annata 2010 - 2011, in accordo con il Pres. Internazionale.



Considero un grande onore presiedere il nostro Club, e dunque vi ringrazio tutti di cuore, consapevole del gravoso ed importante compito che mi avete affidato, compito che cercherò di svolgere nel migliore modo possibile, certo di poter contare sull'aiuto di tutti voi e del mio C.D.

Voglio tuttavia congratularmi con Armando per la conduzione attente e sobria che noi tutti abbiamo apprezzato e per le ottime cose che sono state finalizzate durante l'annata che stasera si conclude: il nuovo C.D. ed io ereditiamo infatti una situazione in cui il motto al quale Armando si era ispirato, “Consolidiamo l'amicizia”, ha dato certamente i suoi frutti migliori.

Il collare che mi vedete indossare riporta incisi i nomi di tutti i Presidenti dalla fondazione del Club, nel 1975, ed io mi auguro di saper condurre questa annata con la stessa professionalità e lo stesso successo di quanti mi hanno preceduto.

Questa è l'ultima riunione dell'anno sociale: da Giovedì 8 Luglio avranno inizio le riunioni estive, a Clubs congiunti. A me toccherà presiedere quella del 15 Luglio, unitamente al Bologna Ovest: spero in quella occasione di vedere un'ampia partecipazione di nostri Soci, ma tutto il calendario estivo sarà pubblicato sul bollettino.

La nostra prima occasione di incontro, autonoma, dopo l'estate, avrà luogo Martedì 7 Settembre, e in quella occasione mia moglie Margherita ed io avremo il piacere di invitarvi tutti, Soci e consorti, a casa nostra, per festeggiare insieme l'inizio del nuovo anno rotariano. Solo in caso di maltempo, e dietro preavviso, la serata sarà spostata al Martedì successivo.



Il corrispettivo del costo di quella conviviale lo devolveremo in beneficenza, oppure sarà utilizzato per uno dei nostri services.

La seconda conviviale, quella di Martedì 14 Settembre, qui da Nonno

rossi, sarà invece dedicata alla mia relazione programmatica, oltre che alla presentazione del del Consiglio e dei Presidenti di Commissione, già nominati e che già stanno lavorando.

*Concludo dunque con l'augurio di una buona estate e buon anno rotariano a tutti noi.
Grazie da **Andrea***



Con l'annata 2009-2010 si conclude un ciclo importante per il Club, quello della “prefettura dell'amico carissimo **Romano Nanetti**. E' stato un ciclo lungo e proficuo, che l'estensore del vostro bollettino aveva avuto il piacere di inaugurare nel suo ormai lontano anno di presidenza 1991-92.

Romano dunque ...rientra nei ranghi, con l'applauso di tutti, ma noi siamo certi che il suo prezioso consiglio non mancherà mai di confortare i suoi successori.

DIMISSIONI

Dal C.D. riceviamo la notizia delle dimissioni per anzianità dell'amico Socio
Aleardo Migliorini Majardi

AUGURI A:

Milena Pescerelli 18 Giugno
Antonio Delfini, 29 Giugno
Alfredo Tugnoli, 1 Luglio
Augusto Franchini, 15 Luglio
Nicola De Robertis, 28 Luglio
Leonardo Marchetti, 29 Luglio
Gian Luigi Poggi, 2 Agosto
Romano Nanetti, 7 Agosto
Alessandra Samoggia, 8 Agosto
Umberto Volta, 11 Agosto
Cleto Rimondini, 12 Agosto
Igino Conti, 12 Agosto
Angelo Maresca, 14 Agosto
Pietro Vannini, 21 Agosto
Roberto Totò, 27 Agosto
Nerio Turra, 28 Agosto
Massimo Dall'Olmo, 29 Agosto
Eleonora Porcu, 7 Settembre



IL BOLLETTINO VA IN VACANZA
ARRIVEDERCI A TUTTI
IN SETTEBRE



CONSUNTIVO PRESENZE SOCI
1 LUGLIO 2009 – 30 GIUGNO 2010 – 41 RIUNIONI

RIUNIONI	SOCI	% PRESENZA	RIUNIONI	SOCI	% PRESENZA
37	Brath	90,24	15	<i>Maver</i>	36,59
37	Garcea	90,24	15	Seren	36,59
36	Poggi	87,80	13	Bazzani	31,71
12 (su 14)	Bonazzi	85,71	13	Fioritti	31,71
8 (su 10)	Pescerelli	80,00	13	Martorana	31,71
32	Ceroni	78,05	13	Zappoli Thyrion	31,71
32	Coltelli	78,05	12	Galli	29,27
16 (su 21)	Gamberini	76,19	12	Totò	29,27
31	Giardina	75,61	12	Vannini	29,27
6 (su 8)	D'Alessandro	75,00	6 (su 21)	Porcu	28,57
30	Delfini	73,17	6 (su 21)	Samoggia A.	28,57
29	Zecchini	70,73	11	Amati	26,83
28	Nanetti	68,29	11	Cavagna	26,83
27	Cervellati	65,85	11	Simoni	26,83
27	Nanni	65,85	10	<i>Corinaldesi</i>	24,39
26	Silvestri	63,41	10	Pedrazzi	24,39
26	Venturi	63,41	10	<i>Turchi</i>	24,39
13 (su 21)	Cioffi	61,90	9	<i>Serantoni</i>	21,95
25	Boari	60,98	8	<i>Barcellona C.</i>	19,51
25	Menarini	60,98	8	Dall'Olmo	19,51
25	Pizzoli	60,98	8	Vicari	19,51
24	Turra	58,54	7	Bracchetti	17,07
23	<i>Salvigni</i>	56,10	7	Franchini	17,07
23	<i>Tugnoli</i>	56,10	7	<i>Muggia</i>	17,07
22	<i>Landi</i>	53,66	7	Salvadori	17,07
22	<i>Munari</i>	53,66	7	Zacà	17,07
21	Volta	51,22	6	Latini	14,63
20	Conti	48,78	6	Lodi	14,63
20	Fedrigo	48,78	5	<i>Francia</i>	12,20
19	Bellipario	46,34	5	Marchetti	12,20
19	<i>Chiesi</i>	46,34	5	<i>Tura</i>	12,20
9 (su 20)	Fontana	45,00	3	Magri	7,32
17	Cocchi	41,46	2	Salmon C.	4,88
17	Monetti	41,46	2	<i>Samoggia O.</i>	4,88
17	Papaleo	41,46	1	<i>Rimondini</i>	2,44
17	Zabban	41,46	1	<i>Serra</i>	2,44
16	Maresca	39,02	1	Stefoni	2,44
16	Russomanno	39,02	0	<i>Leone</i>	0,00
16	Zanoni	39,02	0	<i>Tagliaventi</i>	0,00
15	De Robertis	36,59			

In corsivo i Soci dispensati dall'obbligo di frequenza